
Migrazioni: Parlamento Ue, la situazione in Europa e nel mondo. Cosa ne pensano gli europei

“I richiedenti asilo sono persone che presentano una richiesta formale di asilo in un altro Paese perché temono per la propria vita nel proprio Paese d’origine. I rifugiati sono persone con una fondata paura di essere perseguitati per motivi di etnia, religione, nazionalità, orientamento politico o appartenenza a un determinato gruppo sociale e che sono stati accettati e riconosciuti come tali nel Paese ospitante. Nell’Unione europea, la direttiva sulla qualificazione stabilisce le linee guida per assegnare la protezione internazionale a coloro che ne hanno bisogno”. È un passaggio di un ampio [testo](#), pubblicato sul sito del Parlamento europeo, che prova a fare chiarezza sul tema dell’immigrazione in Europa. “Le limitazioni della circolazione dovute alla pandemia hanno diminuito i flussi migratori, sia illegali che legali. Questo – vi si legge – è dovuto al fatto che i Paesi hanno chiuso i loro confini, limitato le tratte d’immigrazione e ridotto l’accoglienza di rifugiati”. L’articolo presenta i dati circa la crisi dei migranti in Europa (con infografiche), chi sono i migranti, cosa sta facendo l’Ue per affrontare la situazione e quali sono le implicazioni finanziarie. Oltre alle definizioni giuridiche, vengono presentate le decisioni già assunte dall’Ue in tale ambito, i numeri del fenomeno in serie storica, l’azione dell’Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera, cosa pensano i cittadini europei sulle migrazioni, la situazione dei rifugiati nel mondo.

Gianni Borsa